

CITTA' DI LUCERA

PROVINCIA DI FOGGIA

BANDO PUBBLICO - CONCORSO DI IDEE

(Articolo 156 D.Lgs. 50/2016, L.R. n.14/2008)

Procedura in forma aperta ed anonima sul tema:

PROGETTAZIONE URBANISTICA DI UN QUARTIERE RESIDENZIALE SPERIMENTALE in attuazione del Piano Urbanistico Generale

Il Responsabile del V Settore – Urbanistica, in attuazione della delibera di Giunta Comunale n° 372 del 12/12/2016 ad oggetto “Concorso di idee per la PROGETTAZIONE URBANISTICA DI UN QUARTIERE RESIDENZIALE SPERIMENTALE in attuazione del Piano Urbanistico Generale. Atto d’indirizzo”, indice il presente

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

Art.1

Ente banditore

Comune di Lucera, C.so Garibaldi, 74 - 71036 (FG) Italia, tel: 0881.541111; Fax: 0881.541262; sito del comune <http://www.comune.lucera.fg.it/>.

Il Comune di Lucera bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in unica fase ed in forma anonima secondo la disciplina del Codice dei Contratti, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la realizzazione di un insediamento residenziale sperimentale in attuazione del Piano Urbanistico Generale.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

Al vincitore del concorso di idee verrà conferito l’incarico per la redazione delle fasi di progettazione necessarie alla effettiva redazione del Piano Urbanistico Esecutivo, in conformità alla legislazione nazionale e regionale vigente. Ai sensi dell’art. 156, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’affidamento dell’incarico avverrà con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, come disciplinato al successivo art. 17.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, articoli da 152 a 157;
- D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
- L.R. n.14/2008.

Responsabile del Procedimento:

Ing. Tommaso Piemontese – Dirigente V Settore – Urbanistica - Comune di Lucera, C.so Garibaldi n° 74, 71036 (FG) Italia, tel: 0881/541111 ; fax: 0881.545009 – e-mail: dir.piemontese@comune.lucera.fg.it

Segreteria Concorso:

Segreteria presso Ufficio Urbanistica - V Settore del Comune di Lucera, C.so Garibaldi n° 74, 71036 (FG) Italia, tel: 0881/541111 ; fax: 0881.545009 – e-mail: urbanistica@comune.lucera.fg.it

Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di

pubblicazione del presente bando.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste per iscritto alla Segreteria del concorso tramite e-mail all'indirizzo urbanistica@comune.lucera.fg.it.

La Segreteria invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica indicata dal concorrente e provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune <http://www.comune.lucera.fg.it>, nella sezione Bandi e Concorsi in un'apposita sezione FAQ.

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA DI UN QUARTIERE RESIDENZIALE SPERIMENTALE – INFORMAZIONI.

Art. 2

Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è la progettazione urbanistica dell'area di proprietà comunale, ubicata nell'agro del Comune di Lucera lungo la via per Biccari – S.P. 130, estesa per circa 13 ettari, distinta in Catasto al Foglio 92 – p.lle 109, 110,111, 209, 212, 270, 307,308,311 (salvo errori o omissioni). L'idea progettuale dovrà essere conforme alle prescrizioni del Piano Urbanistico Generale del Comune di Lucera approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 15/11/2016. La proposta dovrà prevedere, oltre alla lottizzazione, la sistemazione delle aree pubbliche e dei manufatti esistenti sull'area.

Le proposte dovranno essere coerenti agli obiettivi del PUG e tassativamente conformi alle previsioni delle N.T.A., riportate in particolare all'art. 22.2 del PUG/S e all'art. 58.1.1 del PUG/P - CRM.sp - Contesto rurale multifunzionale speciale, tenendo nella debita considerazione il quadro vincolistico presente sull'area.

Il PUG è pubblicato integralmente sul sito del Comune di Lucera, nell'apposita sezione dedicata, all'indirizzo <http://www.comune.lucera.fg.it/lucera/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/126>.

Art. 3

Tipo di procedura e normativa di riferimento

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, commi da 1 a 6.

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati all'art. 12 del presente bando.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima, secondo la procedura e le modalità indicate nel presente Bando.

Il concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti consultare l'apposita pagina "FAQ" attraverso il sito istituzionale del Comune di Lucera, nell'apposita sezione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Art. 4

Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016, come meglio specificati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, nonché i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, autorizzati alla partecipazione dalla pubblica amministrazione di appartenenza e nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei

confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la titolarità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Ogni componente del raggruppamento deve essere regolarmente iscritto all'albo del proprio Ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale di tutti i firmatari degli elaborati, tra gli stessi dovrà essere compreso almeno un giovane professionista iscritto da meno di cinque anni, alla data di pubblicazione del bando, al rispettivo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art.4 comma 1, e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263. I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Collegi professionali. E' fatto divieto di partecipare alla gara, a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore), in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

Art. 5

Accettazione del regolamento

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

Art. 6

Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento delle cause di incompatibilità.

Art. 7

Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

É considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 9 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte.

É vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;

- se manca la documentazione richiesta dal presente bando.

Art. 8

Elaborati richiesti

La proposta ideativa dovrà essere sviluppata con gli elaborati seguenti:

- a) n. 1 relazione descrittiva, utile ad illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento, corredata da un bilancio economico-finanziario che tenga conto degli introiti attesi per l'Ente (vendita dei lotti e oneri concessori) e di una stima di massima della spesa pubblica da sostenersi per l'urbanizzazione dell'area secondo quanto previsto dall'idea progettuale e conformemente alle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG. La relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4, orientamento in senso verticale, per un totale di massimo 8 facciate.
- b) Massimo n. 3 (tre) tavole nel formato UNI A1, contenente rappresentazioni grafiche, immagini, testo e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale. Le tavole dovranno essere presentate esclusivamente su supporto rigido.
- c) CD-ROM o DVD-ROM: contenente file in formato PDF di tutta la documentazione di cui sopra. Il supporto sarà trattenuto dall'Ente banditore.

Le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie dal concorrente per una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Si precisa che il numero delle tavole ed il numero di facciate e battute della relazione tecnica illustrativa rappresentano il limite massimo, pertanto è facoltà del concorrente presentare tavole o relazioni in quantità o consistenza inferiore ai predetti limiti. Non è invece consentito utilizzare formati diversi da quelli sopra indicati.

Art. 9

Modalità e termine per la partecipazione al concorso - Presentazione degli elaborati

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Lucera, all'indirizzo Corso Garibaldi, 74 – 71036 Lucera (FG), un unico plico, contenente al suo interno due plichi separati.

Il plico esterno indirizzato al Comune, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati (Busta B), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: "Concorso di idee per la progettazione urbanistica di un Quartiere Residenziale Sperimentale".

Dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: "Comune di Lucera Corso Garibaldi, 74 – 71036 Lucera (FG)".

I plichi interni dovranno portare, a pena di esclusione, esclusivamente le seguenti diciture:

per la Busta A: "Documentazione amministrativa";

per la Busta B: "Elaborati".

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

I plichi dovranno pervenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale del Comune di Lucera.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Lucera.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione ma non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta A - Documentazione amministrativa.

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

- 1. domanda di partecipazione al concorso come da schema Allegato A al presente bando;**
- 2. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);**
- 3. dichiarazione sostitutiva resa dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C), che attesti il possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 4 del Bando e l'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo 50/2016. Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;**
- 4. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D).**

Le autocertificazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta B – Elaborati

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Elaborati" dovrà contenere gli elaborati descritti all'art.8.

Gli elaborati non devono contenere nomi, sigle o altri elementi che possano consentire l'identificazione del concorrente, pena l'esclusione.

I contenuti della proposta progettuale non devono essere divulgati in alcun modo prima della conclusione delle procedure di gara, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, sigle, caratteri particolari e quant'altro possa consentire una facile riconoscibilità del concorrente per non violare il carattere anonimo del concorso.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

Art. 10

Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 membri effettivi oltre ad un membro non votante con funzioni di Segretario.

Sono membri effettivi:

n. 1 Docente universitario in materia di Paesaggio;

n. 1 Docente universitario in materia Urbanistica;

n. 1 Architetto esperto in materia urbanistica scelto tra una terna indicata dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia;

Le funzioni di Segretario saranno svolte dal Segretario Generale del Comune di Lucera.

La nomina della Commissione avverrà con delibera di Giunta Municipale.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno successivamente ricevere alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi saranno redatti verbali delle singole riunioni, sottoscritti da tutti i componenti, custoditi agli atti dell'Ente. A conclusione dei lavori, la commissione redigerà il verbale finale contenente una graduatoria, consegnando gli atti dei propri lavori all'Ente banditore.

La graduatorie di cui al punto precedente diventerà efficace con l'approvazione della Giunta Comunale. Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

In ogni caso, ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione Giudicatrice sarà integrata con un altro membro in possesso di qualifica equivalente o simile.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza. Potrà partecipare ai lavori della Commissione Giudicatrice, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, un ausiliario scelto tra i dipendenti comunali dell'Ente banditore, nominato dal Segretario.

Le nomine dei membri effettivi della Commissione avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

La commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri.

I membri della commissione giudicatrice esaminano i piani e i progetti presentati dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri specificati nel bando di concorso. L'anonimato deve essere rispettato sino al parere o alla decisione della commissione giudicatrice. In particolare, la commissione:

- a) verifica la conformità dei progetti alle prescrizioni del bando;
- b) esamina i progetti e valuta collegialmente ciascuno di essi;
- c) esprime i giudizi su ciascun progetto sulla base dei criteri indicati nel bando, con specifica motivazione;
- d) assume le decisioni anche a maggioranza;
- e) redige i verbali delle singole riunioni;

- f) redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione, per tutti i concorrenti;
- g) consegna gli atti dei propri lavori all'Ente banditore.

Art. 11

Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà convocata dal segretario in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della Commissione Giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i tre componenti, oltre al segretario, e le decisioni saranno prese a maggioranza tra i membri votanti.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione delle graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto e custodito dal Segretario.

I lavori della Commissione Giudicatrice procederanno attraverso le seguenti operazioni:

1. apposizione di un numero o altro codice identificativo sui plichi anonimi, riportando tale codice su separato foglio dove verrà associato al numero di protocollo in entrata del plico.
2. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B" con apposizione su ognuna di esse del relativo codice identificativo di cui al punto precedente;
3. esame degli elaborati contenuti nella busta "B";
4. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della Commissione Giudicatrice;
5. redazione dei verbali delle singole riunioni;
6. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte;
7. verifica della documentazione della busta "A" e di tutti i plichi per l'ammissione dei candidati;
8. redazione del verbale finale contenente la graduatoria dei candidati ammessi con la associazione del nominativo del candidato al codice identificativo assegnato dalla Commissione Giudicatrice.
9. consegna degli atti della Commissione all'Ente banditore.

Il verbale finale della Commissione Giudicatrice, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Dirigente del V Settore – Urbanistica e Pianificazione Territoriale - procederà all'approvazione della graduatoria finale e alla nomina del vincitore, con la conseguente assegnazione dei premi.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 12

Obiettivi dell'Amministrazione e Criteri di valutazione della proposte

Le proposte ideative dovranno essere coerenti agli obiettivi del PUG e tassativamente conformi alle previsioni delle N.T.A., riportate in particolare all'art. 22.2 del PUG/S e all'art. 58.1.1 del PUG/P - CRM.sp - Contesto rurale multifunzionale speciale, tenendo nella debita considerazione il quadro vincolistico presente sull'area, e dovranno perseguire i seguenti obiettivi dell'Amministrazione:

- a) offrire una dimensione abitativa autonoma, caratterizzata da spazi verdi privati e pubblici;
- b) garantire un utile economico per l'Ente attraverso la vendita dei singoli lotti, al netto delle spese per le urbanizzazioni che dovranno essere sommariamente stimate dal concorrente, e che qui si riportano a titolo non esaustivo:
 - Sistemazione aree pubbliche e manufatto esistente;
 - Viabilità;
 - Pubblica illuminazione;
 - Rete idrica e fognante;
 - Pista ciclabile;
 - Allaccio al depuratore e alle reti di distribuzione di acqua, gas, elettricità e rete telefonica.
- c) prevedere l'intervento per comparti funzionalmente autonomi, al fine di rendere economicamente e socialmente sostenibile l'intervento;
- d) prevedere lotti orientativamente compresi tra i 600 mq e i 1.200 mq.

Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con quanto previsto nel DRAG – Allegato 2 - CRITERI PER LA FORMAZIONE E LA LOCALIZZAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ESECUTIVI (PUE), approvato con D.G.R. 14 dicembre 2010, n. 2753 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 14-01-2011.

La Commissione Giudicatrice esamina le proposte ideative e valuta collegialmente ciascuna di esse, sulla base degli obiettivi ed esigenze di cui sopra, attribuendo un punteggio a ciascuna proposta (max. 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI
1. Aspetti compositivi e formali della proposta ideativa – qualità della proposta	Visioni e soluzioni proposte per il contesto esaminato con riferimento agli obiettivi dell'Amministrazione	Max 10
	Qualità della proposta compositiva	Max 10
	Innovazione della proposta urbanistica	Max 5
	Rapporto con il contesto rurale	Max 10
TOTALE 1: Max 35		
2. Aspetti relazionali e funzionali della proposta	Visione del paesaggio urbano proposto	Max 5
	Innovazione della proposta di riuso e/o rifunzionalizzazione di aree e/o strutture edilizie preesistenti.	Max 15
	Qualità delle prestazioni dei servizi a scala urbana/territoriale proposti	Max 5
TOTALE 2: Max 25		
3. Soluzioni tecnologiche e funzionali – aspetti di sostenibilità sociali, economici e ambientali innovativi	Soluzioni per il miglioramento della sicurezza urbana e/o territoriale	Max 5
	Aspetti innovativi dal punto di vista della sostenibilità sociale, economica e ambientale	Max 5
TOTALE 3: Max 10		
4. Sostenibilità Economica e funzionale	Livello di valorizzazione economica del Patrimonio Pubblico	Max 15
	Realizzazione per fasi successive e autonomia funzionale dei singoli comparti	Max 15
TOTALE 4: Max 30		
TOTALE COMPLESSIVO: Max 100		

Art. 13

Proclamazione del vincitore

In seduta pubblica la Commissione Giudicatrice, dopo aver formato la graduatoria, procederà all'apertura della busta "A" di tutti i concorrenti, associando il numero apposto agli elaborati e alle buste al nominativo dei concorrenti. Si procederà quindi alla verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, in conseguenza di tale verifica, qualora si riavvisino cause di esclusione per qualche concorrente, ad esso subentrerà quello che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni oltre ai premi previsti dal concorso.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, nel caso ciò si verificasse si procederà per

sorteggio.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati tramite il sito Internet di cui all'art. 1 .

Art. 14

Premi e menzioni - Proprietà degli elaborati

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito.

Al concorrente redattore della proposta classificata al primo posto, sarà attribuito un premio di € 3.000,00.

Al concorrente redattore della proposta classificata al secondo posto, sarà attribuito un premio di € 2.000,00.

Al concorrente redattore della proposta classificata al terzo posto, sarà attribuito un premio di € 1.000,00.

I premi si intendono al lordo di IVA e contributi previdenziali.

Non sono ammessi premi *exaequo*.

La liquidazione dei premi avverrà entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati.

Nel caso di raggruppamenti, i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito di cui all'art.1.

Le idee premiate, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore e saranno cedute all'Ente banditore.

Art. 15

Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Art. 16

Privacy

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è il RUP.

Art. 17

Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali-Requisiti

Al vincitore del concorso di idee verrà conferito l'incarico per la redazione delle fasi di progettazione necessarie per l'approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo, ai sensi dell'art. 156, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'affidamento dell'incarico avverrà con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.

L'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria a all'accettazione da parte del progettista dell'applicazione di un ribasso pari ad almeno il 30% sulle competenze derivanti dall'applicazione del il D.M. 17 giugno 2016, a cui fa riferimento l'art. 24, comma 8, del D.Lgs.50/2016.

In particolare, saranno richiesti i seguenti requisiti tecnico-professionali:

- **avvenuto espletamento, nell'arco della carriera professionale e sino alla data di pubblicazione del presente bando, dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica per una cubatura pari ad almeno la metà di quella oggetto del concorso, quindi per almeno 32.500 mc, o, in alternativa, per una superficie pari almeno alla metà di quella oggetto del concorso, quindi per almeno 65.000 mq.**

I sopraelencati requisiti sono estesi all'intera carriera professionale, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei soggetti di cui al precedente art. 3, in linea con le indicazioni riportate nella parte II (capacità tecnica) dell'allegato XVII al D.Lgs.50/2016.

Qualora l'autore del progetto vincitore non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, potrà associarsi con altri soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del D.Lgs.50/2016, che ne siano in possesso, nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di esito negativo della procedura negoziata con il vincitore del concorso si consulteranno gli altri concorrenti secondo la graduatoria formatasi ad esito del concorso, ferma restando l'idea progettuale risultata vincitrice.

Art. 18

Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo del soggetto banditore e sarà contestualmente inviato al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it e sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici.

Allegati

1. **Allegato A: domanda di partecipazione al concorso;**
2. **Allegato B: nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso;**
3. **Allegato C: dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 4 del Bando e l'assenza dei**

motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo 50/2016;

4. Allegato D: autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

5. Allegato E: stralcio del PUG con individuazione dell'area.